

Sciopero dei trasporti il 24 e 26 luglio. Toninelli chiede il rinvio, no dei sindacati Nel corso di un incontro al Mit, il ministro aveva proposto l'avvio di un confronto strutturato su regole e contratti di lavoro, ma la richiesta è stata respinta al mittente. Filtegil Fitcisl Uiltrasport ha ribadito che "non ci sono le condizioni". Il Codacons ha chiesto la precettazione

"Lo sciopero generale dei trasporti di domani e del 26 nel trasporto aereo è confermato". Lo affermano unitariamente Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Un rinvio degli scioperi era stato chiesto dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Toninelli, alle organizzazioni sindacali nel corso di un incontro al Mit, nel quale il ministro aveva proposto l'avvio di un confronto strutturato su regole e contratti di lavoro da estendere anche alle altre compagnie aeree operanti in Italia. La richiesta di sospensione dell'agitazione è però stata respinta al mittente. Filtegil Fitcisl Uiltrasport "ribadiscono che non ci sono le condizioni per rinviare lo sciopero" di domani e del 26 luglio, "sorto dopo una mancanza di dialogo e convocazioni nonostante i gravi problemi dei trasporti". Gli scioperi del 24 e 26 luglio Sarà, dunque, un fine settimana difficile quello in arrivo. Oltre all'ondata di caldo ci saranno due giorni di scioperi dei trasporti, il 24 e 26 luglio, indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti. Il 24 luglio è previsto una sorta di sciopero generale del settore, che coinvolgerà gli addetti del trasporto pubblico e metro, i ferrovieri, marittimi, merci e logistica e il personale delle autostrade. Gli orari Le modalità e gli orari degli scioperi varieranno da settore a settore e, nel caso del trasporto pubblico locale, da città a città. I bus e mezzi del trasporto locale, ad esempio, verranno bloccati per 4 ore, così come tassisti e operatori dei servizi NCC. Il personale dei trasporti marittimi sciopererà per 24 ore, mentre tassisti e personale del settore merci e logistica saranno fermi per quattro ore. Per il trasporto pubblico locale gli orari dello sciopero dei trasporti del 24 luglio varieranno da città a città. Nelle maggiori città italiane lo stop ai mezzi pubblici avverrà con i seguenti orari: - Napoli dalle 9 alle 13; - Palermo dalle 9:30 alle 13:30; - Venezia dalle 10 alle 14; - Bologna dalle 11 alle 15; - Genova dalle 11:30 alle 15:30; - Roma e Bari dalle 12:30 alle 16:30; - Firenze, Milano e Torino dalle 18 alle 22. Nello stesso giorno è previsto anche lo sciopero dei treni. In questo caso, i ferrovieri incroceranno le braccia dalle 9:01 alle 17:01, rispettando però le fasce di garanzia previste dalla legge. Il 26 blocco degli aerei Il 26 luglio, invece, sciopereranno gli addetti del settore trasporto aereo. Le sigle confederali hanno proclamato uno stato di agitazione di quattro ore, dalle 10 alle 14, che coinvolgerà tutti gli addetti del settore a eccezione dei controllori di volo ENAV. Fermi per 24 ore invece le sigle sindacali del personale Alitalia (Anpac, Anpav, Anp, Usb, Cub-Trasporti e Air Crew Committee). Uno stop che lascerà così a terra gli aerei della compagnia di bandiera per l'intera giornata. Alitalia: ordinanza Mit, sciopero ridotto a 4 ore "Per contemperare il rispetto del diritto allo sciopero con la garanzia dei servizi per i cittadini in un periodo così particolare", il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emesso un'ordinanza di riduzione dell'orario di sciopero del trasporto aereo di Alitalia per venerdì 26 luglio a 4 ore di astensione dal lavoro rispetto alle 24 ore confermate dai sindacati. Lo si legge in una nota del Mit.